

“Dagli Ori di Taranto alle gemme di Bulgari: l’eccellenza dell’oreficeria italiana”

I gioielli provenienti dal Museo Archeologico di Taranto brillano all’Expo mondiale di Shanghai insieme alla collezione Vintage Bulgari

Dal 2 al 31 ottobre 2010, il Padiglione Italia della 41esima Expo mondiale di Shanghai ospiterà “Gli Ori di Taranto”, una prestigiosa mostra sulla storia dell’artigianalità italiana nella lavorazione dei metalli preziosi, sinonimo di eccellenza nel design dal 600 A.C. sino al 19esimo secolo.

Provenienti dal Museo Archeologico di Taranto, Gli Ori, che saranno presenti in ottanta pezzi, costituiscono la più importante testimonianza di come la lavorazione dei metalli preziosi, in particolare dell’oro, fosse una delle attività più sviluppate nella città magno-greca tra il IV e il I secolo A.C. ed incarnano appieno lo splendore di quell’epoca. Tra i gioielli esposti: anelli in oro e con pietre incise, diademi, orecchini, bracciali, oggetti portati in vita soprattutto dalle donne e trasferiti nelle tombe dopo la morte, o intrisi di significati profondi, come le corone funerarie dalle foglie spesso quasi impalpabili, ritagliate nella lamina di materiale prezioso.

Insieme agli Ori di Taranto sarà in mostra la collezione Vintage Bulgari. Discendente da un argentiere greco, Bulgari si è affermato nella gioielleria per il suo tratto distintivo, il saper fondere il classico e il moderno. Il senso del volume e le combinazioni originali di colore sono gli elementi fondamentali che definiscono lo “stile Bulgari” e che danno vita a tali straordinarie creazioni. Saranno esposti circa 40 gioielli unici realizzati tra gli anni ‘20 agli anni ‘90: alcuni esempi dei primi bracciali e orologi della linea “Serpenti”, un modello che ha segnato l’inizio del successo di Bulgari nel campo dell’arte orologiaia; ma anche alcuni gioielli appartenenti alla famosa linea Tubogas, costituita da una maglia metallica flessibile formata da due catene tubolari unite senza saldature che richiede molte ore di lavoro artigianale.

L’area di 190 mq dedicata appositamente alla mostra è situata al 2° piano del Padiglione Italia.

La Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBAC svolge funzioni e compiti nei settori della promozione della conoscenza, della fruizione pubblica e della valorizzazione nazionale e internazionale del patrimonio culturale italiano. La DG VAL mette al centro dell’attenzione il visitatore, affinché sia accolto, ascoltato, accompagnato e possa fruire nel miglior modo possibile del Patrimonio culturale italiano, elevando la soddisfazione e il gradimento della visita anche grazie ad una rinnovata gamma di servizi di qualità, incluso il miglioramento dell’offerta dei bookshop museali.

Il Gruppo Bulgari è uno dei protagonisti mondiali del mercato del lusso. Nel 2009 il fatturato del Gruppo è stato di 926,6 milioni di Euro. La società opera attraverso negozi situati nelle più esclusive vie dello shopping del mondo e una qualificata rete di distributori. Al 30 giugno 2010 il numero complessivo dei negozi del Gruppo Bulgari era pari a 283 di cui 169 a gestione diretta. Il portafoglio-prodotti di Bulgari comprende gioielli, orologi, profumi e accessori. La società è controllata dalla famiglia Bulgari, che detiene circa il 51% del capitale, mentre il restante 49% è quotato alla Borsa di Milano.